



Scuola  
Santa  
Caterina

PARROCCHIA  
SANTO  
STEFANO



**ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO CATTOLICO**  
di Sesto San Giovanni

## PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO

E

## PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA 2019-2022

### ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO CATTOLICO "SANTA CATERINA DA SIENA"

SCUOLA DELL'INFANZIA "PETAZZI"

SCUOLA PRIMARIA "SANTA CATERINA DA SIENA"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "SANTA CATERINA DA SIENA"



Scuola dell'infanzia  
"PETAZZI"

Cod.Min:MI1A51200C

segr.infanzia@santacaterinasesto.it

Scuola Primaria  
"S.CATERINA da SIENA"

Cod.Min:MI1E083004

segr.primaria@santacaterinasesto.it

Scuola Secondaria di 1°gr.  
"S.CATERINA da SIENA"

Cod.Min:MI1M04300V

segr.secondaria@santacaterinasesto.it

**IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
aa.ss. 2019-20, 2020-21, 2021-22**

**ITER COSTITUZIONE DEL PIANO**

ATTO DI INDIRIZZO  
Prot.n. D/277 del 4 ottobre 2018

PROPOSTA E APPROVAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI IN SEDUTA PLENARIA:  
verbale del CD del 25 OTTOBRE 2018

ADOZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
verbale del 29 ottobre 2018

APPROVAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E GESTORE DELL'ISTITUTO  
Mons. Roberto Davanzo  
30 ottobre 2018

La direzione  
Don Andrea Gariboldi  
Alessandro Pozzi

Con integrazioni proposte e approvate dal Collegio dei Docenti (7/10/2020),  
Adottate dal Consiglio di Istituto e contestualmente  
approvate dal Legale Rappresentante  
26 ottobre 2020

Il PTOF è consultabile presso la segreteria della scuola e il sito Internet  
[www.santacaterinasesto.it](http://www.santacaterinasesto.it)

## SOMMARIO

SOMMARIO .....	3
PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO .....	4
PREMESSA .....	4
PRESENTAZIONE E BREVE STORIA DELLA SCUOLA .....	4
IDENTITÀ DELLA SCUOLA .....	5
FINALITÀ EDUCATIVE .....	6
ÉQUIPE EDUCATIVA .....	7
LA COMUNITÀ EDUCANTE .....	7
CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA .....	8
CONCLUSIONE.....	8
PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA 2019-2022.....	9
INTRODUZIONE.....	9
• PARTE I: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO .....	9
ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO .....	9
• PARTE II: LE SCELTE STRATEGICHE .....	10
FINALITÀ EDUCATIVE .....	10
OBIETTIVI FORMATIVI .....	11
• PARTE III: L'OFFERTA FORMATIVA .....	12
PROGETTAZIONE CURRICOLARE NELLA VERTICALITÀ.....	12
ATTIVITÀ CURRICOLARI.....	13
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	21
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	22
ESPERIENZE QUALIFICANTI .....	25
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	26
AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA .....	29
• PARTE IV: L'ORGANIZZAZIONE .....	33
MODELLO ORGANIZZATIVO .....	33
ORGANICO .....	33
GIORNATA TIPO .....	35
MONTE ORE ATTIVITÀ CURRICOLARI .....	35
ABBIGLIAMENTO DI ISTITUTO.....	36
ZAINO LEGGERO.....	37
MENSA .....	37
DOPOSCUOLA .....	37
EXTRASCUOLA.....	38
SPAZI E ATTREZZATURE.....	38
RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA .....	39
DIARIO SCOLASTICO, REGISTRO ELETTRONICO E SITO .....	39
RAPPORTI CON IL TERRITORIO.....	40

# PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO

## PREMESSA

Il Progetto Educativo di Istituto (PEI) definisce l'orientamento socio-culturale, pedagogico e didattico quale espressione della propria identità di "Scuola Paritaria Cattolica Parrocchiale".

Come tale è irrinunciabile:

- l'appartenenza alla Chiesa diocesana
- l'accoglienza del piano pastorale del Vescovo
- l'aderenza agli indirizzi proposti dal gestore della scuola, il Parroco.

È indispensabile che tutti i membri della comunità educante riflettano sul progetto educativo e si adoperino per una sua corretta e reale attuazione, impegnando energie per rendere concrete e fattibili le indicazioni di principio in esso contenute, promuovendo e sostenendo i principi ispiratori.

Di estrema importanza è il riferimento al PEI in fase di programmazione e di verifica periodica dell'azione educativa.

Il PEI trova piena attuazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

## PRESENTAZIONE E BREVE STORIA DELLA SCUOLA

La storia dell'Istituto inizia ufficialmente il 18 marzo 1896 con la stipula delle prime convenzioni tra l'Amministrazione dell'Asilo infantile e l'Istituto delle Suore di Carità quando Sesto S. Giovanni contava solo 6000 abitanti. L'8 aprile 1896 in un locale delle scuole comunali, venne aperta la prima scuola materna della città: l'Asilo "S. Giuseppe" trasferito poi nella più decorosa casa Petazzi, quale lascito della famiglia che pure nel 1898 provvide all'edificazione del nuovo Asilo – poi denominato Petazzi – inaugurato nel 1899.

Nel 1908 la scuola si dotò di un ampio Salone – Teatro, che serviva anche come Oratorio Parrocchiale e una Biblioteca.

Fu subito evidente l'utilità della nuova Istituzione rivolta soprattutto al servizio della nuova classe operaia in una città che si andava trasformando da borgo rurale in centro industriale. Gli alunni aumentarono progressivamente e si rese necessaria già nel 1915 la costruzione di un'ala di congiunzione tra l'Asilo e il Salone per ottenere nuovi spazi.

Nel 1930 l'Opera di Sesto S. Giovanni affidata alle Suore, abbracciava l'Asilo Infantile, la Scuola di Lavoro, l'Oratorio festivo e l'Insegnamento della Dottrina Cristiana, tutte raccolte nelle aule dell'Asilo.

Durante la Seconda Guerra Mondiale il Prevosto don Enrico Mapelli chiese alle suore di allestire presso l'asilo "Petazzi" una sorta di ospedale da campo che si rivelò provvidenziale e che, all'indomani del 25 aprile, venne subito trasformato, con la benedizione del cardinal Schu-

ster e sotto l'egida del Vaticano, in un centro di raccolta e di cura per i reduci che tornavano dai lager nazisti.

Nel 1946 sorse la Scuola autorizzata Santa Caterina per dare al paese una scuola di avviamento professionale femminile che fosse basata sui principi cristiani. Purtroppo la vecchia struttura non era più rispondente alle necessità didattiche richieste. Pertanto, dichiarato pericolante l'edificio, le attività passarono in quello della Scuola serale "Gioventù Studentesca" costruito nel frattempo in Piazza Petazzi e nel 1950 ottenne la legalizzazione.

Finalmente nel 1962 viene costruita la nuova struttura scolastica di via Cavour 10, per accogliere i tre corsi della scuola S. Caterina in un ambiente moderno, spazioso, confortevole e dotato di mensa. Molte alunne venivano assistite fino al ritorno dei genitori dal lavoro e tutte potevano trovare la comodità del pranzo completo a mezzogiorno.

Nello stesso anno la scuola diventò anche Scuola Media, sulla base della riforma nazionale e nell'anno scolastico 1963-64, mons. Teresio Ferraroni volle l'apertura della Scuola elementare a tempo pieno, come servizio educativo per la comunità parrocchiale permettendo la cura dei bambini fino alle 18.00.

La figura di mons. Luigi Olgiati, prevosto dal 1978, ha contribuito a integrare la scuola nel territorio agevolando la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e le Scuole Cattoliche. Suo il merito dell'inserimento dei maschi nella Scuola Media.

Nell'anno 2002 i tre ordini di scuola che compongono l'Istituto hanno ottenuto il riconoscimento della parità scolastica, entrando così a far parte, da un punto di vista giuridico, del sistema pubblico integrato.

A causa del calo vocazionale, nell'anno scolastico 2011-12 le Suore hanno abbandonato l'Istituto e per volontà del prevosto don Giovanni Brigatti e di alcuni laici impegnati nella parrocchia si è voluto raccogliere l'eredità del carisma lasciato dalle suore della Carità di Maria Bambina e proseguire l'esperienza educativa nello stile di servizio cristiano alla comunità parrocchiale lasciato dalla religione quale risposta alle attuali esigenze familiari del territorio.

Nell'Aprile 2013, alcuni genitori della scuola hanno creato l'associazione "Amici Della Santa Caterina - ONLUS" il cui scopo è dare continuità alla gestione della scuola, sostenendo, anche mediante erogazioni liberali in denaro o in natura, iniziative culturali, sportive e ricreative organizzando servizi di sostegno alla didattica e ogni altro supporto utile al miglioramento delle condizioni di frequenza scolastica degli studenti, con particolare attenzione verso i soggetti più svantaggiati.

Con l'anno scolastico 2018-19 il nuovo prevosto mons. Roberto Davanzo ha rinnovato l'organizzazione introducendo nell'Istituto la figura del Direttore al fine di rendere più efficace e coesa l'azione educativa e didattica dei tre ordini di scuola in linea con le proposte pastorali della parrocchia.

## IDENTITÀ DELLA SCUOLA

L'Istituto Santa Caterina da Siena è scuola paritaria cattolica e parrocchiale:

a) Scuola:

- come tale concorre a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini e dei ragazzi, avendo come obiettivo l'individuo come soggetto libero, responsabile ed attivamente partecipe alla vita della comunità; la scuola si pone inoltre come aiuto alla realizzazione del diritto-dovere di ogni genitore di far crescere i propri figli secondo i valori e principi cristiani<sup>1</sup>.

b) Paritaria:

---

<sup>1</sup> cfr. Costituzione italiana, artt. 30 e 31 e Dichiarazione del Concilio Vaticano Secondo, *Gravissimum educationis*, 3

- così definita<sup>2</sup> in quanto nell'ambito del sistema scolastico nazionale concorre, nella sua specificità ed autonomia, a realizzare l'offerta formativa a servizio del territorio;
  - coerente con la domanda formativa della famiglia;
  - caratterizzata da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima.
- c) Cattolica:
- si ispira nel suo operare alla concezione cristiana della realtà e della vita in cui Cristo è il centro;
  - in essa i principi evangelici diventano norme educative, motivazioni interiori, mete finali.
- d) Parrocchiale
- appartiene alla Parrocchia;
  - gestita dal parroco pro-tempore;
  - è la scuola della comunità cristiana che si fa educante nel suo complesso, allo scopo di favorire un ponte tra famiglia e parrocchia.

## FINALITÀ EDUCATIVE

“Chi segue Cristo, uomo perfetto, diventa lui pure più uomo”  
(*Gaudium et spes*, 41)

Svolto in un percorso di continuità, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, la scuola si impegna a dar vita a un ambiente finalizzato a “promuovere la formazione integrale della persona” permettendo ad ogni bambino e ragazzo di essere capace di relazioni interpersonali profonde fondate sul dialogo, la fiducia e l'interesse con se stesso, con gli altri, con il mondo e con Dio, origine e fine di tutto. Ogni componente scolastica (alunni, genitori, docenti e non docenti) potrà trovare nella scuola un ambiente ideale fondato sui valori base della fede cristiana e che realizzano il grande comandamento dell'amore: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente e il prossimo tuo come te stesso» (Lc 10,27).

Una carità che la scuola persegue in particolare educando alla retta coscienza cristiana che si nutre di una cultura ispirata evangelicamente, da cui possono scaturire gesti autenticamente buoni.

Le parole che caratterizzano questo impegno di amore per se stessi, per gli altri, per il mondo e per Dio sono:

- *Responsabilità*: saper mantenere fede alla Verità ricevuta e essere sempre capace di verità nel proporre ciò che si è e ciò che si sa.
- *Disponibilità*: libertà di abbracciare e di farsi abbracciare dall'“altro”
- *Comprensione*: capire e farsi capire in tutti gli aspetti della persona (dimensione spirituale, psichica, sociale, fisica)
- *Rispetto*: di se stessi, dell'altro in quanto creature di Dio.
- *Condivisione*: secondo la regola d'oro, nella logica della reciprocità, «Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro» (Mt 7,12)

---

<sup>2</sup> Legge n.62 10 marzo 2000

Un percorso educativo che ci porta dunque a riscoprire il valore della parola *Cultura*, termine che deriva dal latino *colĕre* che indica insieme il coltivare, l'abitare, l'onorare. È il cammino di chi cresce imparando a coltivare gli interessi, ad abitare il mondo conosciuto, ad amare la meraviglia del creato penetrando nel mistero dell'esistenza.

## ÉQUIPE EDUCATIVA

L'Istituto Santa Caterina risulta essere un patrimonio formativo che la comunità parrocchiale offre alle famiglie per l'educazione umana e cristiana dei ragazzi.

La Scuola, in quanto espressione della cura pastorale della comunità, si impegna a svolgere il suo servizio allineandosi alle indicazioni parrocchiali e diocesane. È questa "la situazione" concreta che "diventa occasione"<sup>3</sup>: per i genitori ad educarsi alla partecipazione e alla corresponsabilità nell'offerta formativa che hanno scelto per i loro figli; per gli studenti perché attraverso lo studio possano contemplare il volto di Dio nel mondo, negli altri e in se stessi; per gli insegnanti perché formando anzitutto se stessi alla scuola del Vangelo, possano essere i primi formatori per i ragazzi che incontrano.

Diventa dunque prioritario lavorare sulla formazione di tutti i soggetti che costituiscono la scuola perché l'Istituto diventi "sale nella terra", laboratorio di evangelizzazione aperto a tutto il territorio. L'Équipe Educativa formata da alcuni docenti e da altre figure educative, coordinata dall'Assistente Spirituale della scuola, coadiutore parrocchiale e insegnante dell'istituto, ha il compito di tradurre il progetto educativo in linea con le indicazioni pastorali, in azione pratica per l'ambito scuola. L'équipe è chiamata a rendere più organico e visibile quello sguardo di fede che ci permette di scorgere la presenza di Dio in tutti gli ambiti del sapere, dove conoscenza e contemplazione diventano due aspetti complementari della maturazione della persona.

## LA COMUNITÀ EDUCANTE

Per realizzare il progetto educativo la comunità scolastica si affida, ciascuna per il suo peculiare ruolo, alle seguenti figure:

- Staff di direzione: è formato dal Parroco, Gestore, rappresentante legale unico e responsabile dell'indirizzo e dell'identità della scuola; dal Direttore di Istituto, responsabile dell'andamento generale dell'istituto; dal Responsabile Amministrativo, cura il bilancio e gli adempimenti fiscali, legali e amministrativi.
- Staff di coordinamento: coordinano tutte le attività educative e didattiche e il lavoro collegiale dei docenti.
- Consiglio di Istituto: è l'organo di partecipazione, consultazione, collaborazione e di integrazione dei tre ordini di scuola espressione della comunità educante.
- Collegio dei Docenti: in linea con i principi ispiratori della scuola e della libertà di insegnamento elaborano il processo educativo, di insegnamento e apprendimento secondo una didattica per competenze.

---

<sup>3</sup> S.E. Mario Delpini, Arcivescovo di Milano, "La situazione è occasione" - Proposta per l'anno pastorale 2019-2020

- Segreterie e personale non docente: nelle mansioni affidate permettono il funzionamento efficace di tutti i servizi offerti dalla scuola come nucleo operativo unitario su tutti e tre gli ordini.
- Genitori: sono impegnati a conoscere, sostenere e collaborare nella realizzazione del progetto educativo proposto dalla scuola in quanto educatori primi dei propri figli.
- Alunni: attraverso l'attiva e costante partecipazione alla vita della scuola, sono i protagonisti del progetto educativo volto alla valorizzazione della loro personalità in formazione.

## **CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA**

Mediante la sottoscrizione di un Patto di Corresponsabilità Educativa, docenti e alunni con i loro genitori, dichiarano di condividere il presente Progetto Educativo.

I genitori o i tutori dell'alunno, nel rispetto dell'identità della scuola, si impegnano a corrispondere all'Amministrazione il contributo annuale richiesto, nei tempi e nei modi stabiliti, per la buona gestione economica della scuola.

## **CONCLUSIONE**

“L'educazione dei giovani, di qualsiasi origine sociale,  
deve essere impostata in modo da suscitare uomini e donne,  
non tanto raffinati intellettualmente, ma di forte personalità,  
come è richiesto fortemente dal nostro tempo”

*(Gaudium et spes, 31)*

La scuola – nel proporsi di contribuire al raggiungimento della maturità umana e cristiana degli alunni – trova la propria sintesi nella formazione culturale e dell'esperienza di vita comunitaria secondo i valori cristiani.

Il metodo scolastico seguito tiene conto della gradualità della proposta nel rispetto delle diverse tappe di crescita, proponendo i campi di esperienza culturale ed ecclesiale adeguate all'età di ciascuno.

Il contesto in cui ogni educatore svolge il suo compito è quello della vita di comunità, dove i docenti condividono gli ideali umani e cristiani, perseguono obiettivi comuni, educano educandosi. È l'immagine di una scuola in cui insegnanti e allievi condividono il medesimo cammino, in cui ogni classe ed ogni gruppo si muove verso il medesimo traguardo.

Anche i genitori che iscrivono i propri figli ad una scuola cattolica, decidono di condividere lo stesso obiettivo restando i primi e principali educatori dei propri figli. La scelta della scuola cattolica – pensata come comunità educante – responsabilizza i genitori ad accompagnare i propri figli all'incontro col mistero di Dio fatto uomo, per arrivare ad avere «il pensiero di Cristo» come l'Apostolo Paolo ci invitava all'inizio della prima lettera ai Corinti.



# **PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA 2019-2022**

## **INTRODUZIONE**

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è il documento con il quale ogni scuola dichiara la propria identità, offrendo alle famiglie degli alunni uno strumento di conoscenza dell'Istituto.

Il PTOF contiene la proposta formativa nei suoi aspetti pedagogici, educativi, didattici e organizzativi. È elaborato dal collegio dei docenti sulla base del Progetto Educativo di Istituto e dell'Atto di indirizzo del direttore dell'istituto ed è condiviso con le diverse componenti scolastiche.

## **• PARTE I: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

---

### **ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO**

La scuola si colloca in un territorio in profonda trasformazione. A livello regionale, dalle fonti ISTAT il tasso di disoccupazione della regione Lombardia non risulta particolarmente elevato rispetto al dato nazionale, mentre il tasso di immigrazione è più elevato di quello italiano. A livello locale, la città di Sesto San Giovanni vive una cruciale fase di trasformazione da città industriale a postindustriale, non del tutto compensata da un adeguato sviluppo del terziario. Le aree industriali da riconvertire sono ancora numerose e l'identità della nuova città è da creare. La scuola dedica particolare attenzione a presentare agli alunni la storia locale e i progetti sull'evoluzione della città, come strumento per favorire lo sviluppo delle competenze per una cittadinanza attiva.

Il territorio sestese, posto nell'hinterland del nord Milano, offre alla scuola una grande varietà di proposte formative e culturali presenti sul territorio di Milano e Monza, grazie alla vicinanza e alla facile raggiungibilità di tali città.

L'istituto Santa Caterina da Siena propone una offerta formativa diversificata che comprende nella programmazione anche numerose uscite didattiche comprese quelle di più giorni per tutte le classi. Per le famiglie la scelta di questa scuola si traduce in un investimento su un percorso a lungo termine tanto da richiedere una preparazione accurata, aperta alla realtà e con forte attenzione

allo sviluppo delle competenze metacognitive. Nonostante la scuola risulti frequentata da alunni con famiglie che presentano uno status socio-culturale tendenzialmente alto, costante è però l'attenzione a venire incontro a situazioni di difficoltà.

L'identità "cattolica" della scuola interviene a favorire l'apertura prestando attenzione per ogni persona e per la crescita integrale dell'alunno attraverso lo sviluppo di adeguate competenze di cittadinanza e il corretto inserimento nella società civile proponendo loro esperienze di conoscenza e interazione diretta con le realtà sociali presenti sul territorio attraverso un confronto diretto con stili di vita e culture differenti dai propri.

Sono stati previsti corsi di accompagnamento al ruolo di genitori nella complessa relazione con bambini e adolescenti. Particolare cura è stata posta alla crescente problematica di alunni in difficoltà di apprendimento, che stimolano la scuola a migliorare le proprie competenze inclusive e a sviluppare diverse strategie di insegnamento.

## • PARTE II: LE SCELTE STRATEGICHE

---

### FINALITÀ EDUCATIVE

L'Istituto Santa Caterina da Siena, scuola paritaria, cattolica, parrocchiale si presenta con un percorso di continuità verticale, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

La scuola è impegnata a dar vita a un ambiente finalizzato a "promuovere la formazione integrale della persona" permettendo ad ogni bambino e ragazzo di raggiungere la propria maturità umana per conoscere se stessi, abitare le emozioni, comunicare in modo efficace, praticare la propria spiritualità, potenziare le qualità interiori in tutte le sue dimensioni:

1. **RELIGIOSA** da cristiano capace di meravigliarsi davanti al mondo e nell'accoglienza dell'Altro seguendo l'esempio della vita di Gesù.
2. **DI IDENTITÀ** sapendosi riconoscere nel ruolo di figlio, di alunno, di compagno, di amico e sentirsi parte di un gruppo con cui condividere abitudini, ruoli, linguaggi e valori.
3. **DI AUTONOMIA** imparando ad avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, nel fare da sé e saper chiedere aiuto. Esprimere il proprio pensiero e partecipare alle decisioni. Essere capace di scegliere responsabilmente.
4. **DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE** imparare il gusto e la gioia dell'indagine e dello studio per saper osservare il mondo e applicare con abilità le conoscenze per poi interagire consapevolmente con tutto il proprio sapere, nelle situazioni reali della vita
5. **SOCIALE E DI CITTADINANZA** vivere la scuola come graduale esperienza di comunità organizzata, regolata da diritti e doveri, ispirata ai principi della dottrina sociale della Chiesa<sup>4</sup> e perseguendo, come scuola pubblica e paritaria, le otto competenze chiave europee<sup>5</sup>.

---

<sup>4</sup> Persona, Sussidiarietà, Solidarietà e Bene comune (Cfr. *Catechismo della Chiesa Cattolica – Compendio*, nn. 401 ss.)

<sup>5</sup> «Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa

## OBIETTIVI FORMATIVI

L'Istituto S. Caterina sostiene il percorso formativo di ogni alunno attraverso l'acquisizione di competenze, che vengono articolate gradualmente in discipline secondo un curriculum verticale che inizia dalla scuola dell'infanzia, diversificandosi poi in distinte materie nella primaria e secondaria.

La continuità educativa e didattica fra i vari ordini è un requisito essenziale per un'azione attenta ai bisogni degli alunni. Questo significa considerare il processo formativo secondo una logica di sviluppo progressivo, che valorizzi le competenze acquisite, consentendo di giovare nel modo più compiuto e più efficace dell'apporto che l'esperienza scolastica, lungo tutto il suo percorso, può fornire. Richiamata più volte dalla normativa<sup>6</sup>, secondo la quale è previsto un unico ciclo per l'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, la continuità si concretizza presso l'Istituto comprensivo Santa Caterina da Siena in un progetto articolato allo scopo di eliminare gli steccati che esistono tra un grado e l'altro del sistema formativo e di uniformare il clima educativo dei vari ordini di scuola, grazie all'adozione di un curriculum di istituto verticale, che si assume la responsabilità dell'educazione degli alunni da 3 a 14 anni in modo unitario e organico, organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni<sup>7</sup>.

Le diverse materie sono organizzate in tre ampie aree dipartimentali, ciascuna intesa alla valorizzazione di un aspetto significativo per la crescita e la formazione completa dei ragazzi:

- La valorizzazione dell'uomo è sostenuta da tutte le discipline di ambito **antropologico-culturale**: Religione cattolica, Musica, Arte, Storia e Geografia
- La valorizzazione della **comunicazione** ha come discipline fondamentali Italiano e lo studio delle lingue comunitarie
- La valorizzazione delle **scienze** è praticata attraverso Informatica, Tecnologia, Matematica, Scienze, Scienze motorie.

Ogni anno il collegio docenti individua per ogni area disciplinare un referente, stabilisce obiettivi e metodi, prevede, in un'ottica di corresponsabilità, momenti di verifica della progettazione proposta attraverso il confronto costante con i docenti di ogni grado scuola e di diverse discipline e la condivisione di obiettivi, strumenti, criteri di valutazione tra alunni e docenti.

Le metodologie didattiche sposano tradizione e innovazione coinvolgendo gli alunni secondo l'età, i traguardi raggiunti e le possibilità di ciascuno: si alternano momenti di lezione frontale a dibattiti, alle tecniche del *cooperative learning* e della *peer education*<sup>8</sup>, così da venire incontro ai diversi stili cognitivi individuali.

In caso di necessità si attivano momenti di recupero, di potenziamento, attuati sia durante le ore di copresenza sia mediante lavoro in piccoli gruppi o supporto individuale.

---

nella società. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro». Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018

<sup>6</sup>Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.L. 16 novembre 2012, n. 254), documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" (2017)

<sup>7</sup> "Indicazioni nazionali e nuovi scenari"

<sup>8</sup> Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico.

Al fine di far acquisire all'alunno l'unità del sapere, vengono proposte varie attività di carattere interdisciplinare e trasversale dove tutto il corpo docente è coinvolto a offrire il proprio contributo specialistico disciplinare.

Già dalla scuola dell'infanzia, ma ancor più nella scuola primaria, inseguendo questo obiettivo, da anni, accanto all'insegnante prevalente, lavorano in team diverse figure di specialisti per musica, lingua straniera, motoria, informatica e arte.

Per ampliare e arricchire l'offerta didattica attraverso una équipe pedagogica diversificata anche in preparazione del passaggio alla scuola secondaria, è stata avviata per la scuola primaria una riflessione sulla possibilità di introdurre un insegnante di disciplina complementare all'insegnante prevalente. Quest'ultimo rimarrebbe comunque coordinatore e responsabile del team di classe, riducendo però di un terzo le proprie ore, a favore dell'insegnante complementare.

Questa scelta manterrebbe per gli alunni e le famiglie la consueta figura dell'insegnante di riferimento con il vantaggio di una proposta più dinamica e moderna fondata su conoscenze, abilità e competenze differenziate.

L'Istituto, in linea con le indicazioni nazionali, ha investito fortemente sull'acquisizione di un buon metodo di studio personalizzato quale cardine per un successo formativo. Particolare cura viene offerta alle classi quarte e quinte della primaria e ancor più nelle prime della secondaria, quando maggiormente si avverte la necessità di imparare a studiare secondo le richieste di un nuovo ciclo di istruzione e *per sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento e orientato al futuro*<sup>9</sup>.

Per un'educazione globale della persona e per lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza<sup>10</sup>, l'Istituto propone nei tre ordini di scuola, secondo il principio di gradualità, attività di solidarietà e di attenzione verso il prossimo, educando alla cultura della donazione, della disponibilità verso gli altri, dell'attenzione verso il prossimo.

## • PARTE III: L'OFFERTA FORMATIVA

---

### PROGETTAZIONE CURRICOLARE NELLA VERTICALITÀ

Parlare di verticalità, significa operare scelte didattiche, educative ed organizzative, dove ogni attività proposta (curricolare ed extracurricolare), uscite e laboratori, momenti di convivialità come strumenti diventa no strumenti volti ad alimentare lo sviluppo della persona, pienamente intesa secondo i propri talenti e potenzialità: *si tratta di "cucire un vestito su misura per ciascuno" con attenzione e cura*<sup>11</sup>.

---

<sup>9</sup> *Ibidem*.

<sup>10</sup> «La capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale» (*Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea*, 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

<sup>11</sup> *L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno* (circolare MIUR del 17/05/2018)

Il curricolo verticale pone l'individuo al centro *in un'ottica di attenzione al singolo alunno*<sup>12</sup> e *progetta modi diversi di fare scuola che aiutino ciascuno a scoprire e far crescere le proprie competenze e capacità, maturare la consapevolezza che "apprendere" è una bellissima opportunità fortemente legata alla concretezza e alla qualità della vita*<sup>13</sup>.

L'offerta dell'Istituto è, dunque, finalizzata all'inclusione scolastica e al diritto al successo formativo di tutti gli alunni in ogni fase della loro crescita: dalla cura educativa e didattica personalizzata e inclusiva per coloro che manifestino difficoltà negli apprendimenti derivanti da cause diverse, allo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e alla valorizzazione delle eccellenze.

## **ATTIVITÀ CURRICOLARI**

### **AMBITO ANTROPOLOGICO**

#### **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA E FORMAZIONE SPIRITUALE**

In quanto scuola cattolica l'insegnamento della religione cattolica (IRC) assume un significato importante in ambito educativo e didattico, pertanto la sua frequenza è obbligatoria per tutti gli iscritti. Il percorso di IRC si sviluppa dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, che tiene conto delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo.

L'IRC risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici proposti il valore della cultura cattolica come espresso nei principi indicati nel Progetto Educativo di Istituto attraverso il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

L'IRC contribuisce dunque, con la propria identità disciplinare, alla formazione degli alunni con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale.

A questo scopo l'IRC affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia in dialogo aperto e schietto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato.

La dimensione culturale dell'IRC in una scuola cattolica e insieme parrocchiale trova una sua naturale complementarietà nella cura della formazione spirituale e religiosa degli alunni, a sostegno e non in sostituzione del graduale percorso di crescita nella fede svolto in oratorio attraverso la catechesi, la preghiera, le attività di animazione e di carità. A questo scopo *L'Équipe Educativa*, formata da alcuni docenti e da altre figure educative, coordinata dall'Assistente Spirituale della scuola, coadiutore parrocchiale e insegnante dell'istituto, traduce il progetto educativo, in linea

---

<sup>12</sup> *Ibidem*

<sup>13</sup> *Ibidem*

con le indicazioni pastorali, in azione pratica per l'ambito della scuola. Ecco che la proposta educativa viene ad arricchirsi con alcuni momenti significativi di vita cristiana:

- Preghiera del mattino
- Santa Messa d'inizio e fine anno scolastico
- Approfondimenti religiosi in concomitanza di feste particolarmente significative e tempi forti (Avvento e Quaresima)
- Celebrazione prenatalizia
- Via Crucis
- gesti di solidarietà
- *"Preghiamo insieme per salutare chi parte"* (momento di ringraziamento di fine anno scuola primaria)
- Momenti di formazione spirituale per docenti e genitori

## STORIA

L'obiettivo principale della storia è comprendere e analizzare l'evoluzione dell'umanità attraverso i secoli, partendo dallo studio delle testimonianze giunte fino ai giorni nostri.

La conoscenza storica si forma e progredisce attraverso un incessante confronto tra punti di vista e approcci metodologici differenti, non solo storici, ma anche geografici, archeologici ed antropologici. Gli alunni potranno così conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del proprio paese e delle civiltà.

Saranno in grado di produrre informazioni storiche servendosi di fonti di vario genere, anche digitali, e le sa organizzare in testi; sviluppare la capacità di comprendere testi storici e di rielaborarli secondo un personale metodo di studio; esporre oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni; usare le conoscenze e le abilità acquisite per orientarsi nella complessità del presente, comprendere le opinioni e le culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo; conoscere aspetti e processi fondamentali della storia del suo ambiente; conoscere aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità imparando a metterli in relazione con i fenomeni storici studiati.

## GEOGRAFIA

La geografia è la scienza che studia l'umanizzazione del nostro pianeta e, quindi, i processi che hanno trasformato nel tempo l'ambiente e hanno "costruito" il territorio nel quale oggi viviamo. Per questi motivi la geografia è una disciplina attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali ed economici, offrendo così l'irrinunciabile opportunità formativa di abituare l'individuo ad osservare la realtà attraverso molteplici prospettive. Ciò permetterà agli alunni di osservare, leggere ed analizzare sistemi territoriali vicini e lontani; utilizzare opportunamente concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda; riconoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Europa e del Mondo; aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diver-

si contesti ambientali e socio-culturali; riconoscere nel paesaggio gli ambienti fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche ed architettoniche, come patrimonio culturale da tutelare e da valorizzare; valutare i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.

## EDUCAZIONE CIVICA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Al fine di contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi nonché di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri<sup>14</sup>, con la legge n° 92 del 2019 (*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*), la materia di Educazione Civica è entrata a pieno titolo nei programmi scolastici attraverso la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento suoi propri.

La norma istituisce un insegnamento trasversale mirato allo sviluppo della “conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”<sup>15</sup>. Tale trasversalità risponde alla pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, che non possono essere attribuiti a una singola disciplina, ma coniugata attraverso l'integrazione delle diverse discipline di studio proposte nell'intero curriculum.

Quanto al monte ore, sono previsti non meno di 33 spazi orari complessivi, da dedicare a diverse tematiche, che si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (con particolare riguardo ai 17 obiettivi fissati dall'Agenda ONU 2030)

CITTADINANZA DIGITALE

L'Istituto ha elaborato un curriculum verticale, coerente e unitario, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, al fine di rendere costruttivo ed efficace il profilo delle competenze, riferite all'insegnamento dell'educazione civica, al termine del primo ciclo di istruzione. Tali competenze sono da intendersi quali risultati formativi di lungo periodo, strumenti e mentalità per vivere l'apprendimento come una risorsa indispensabile per risolvere problemi e capire il mondo che ci circonda.

## MUSICA

L'Istituto potenzia la conoscenza e lo studio della Musica, in quanto risorsa culturale fondamentale nello sviluppo dei ragazzi.

L'approccio alla musica per i nostri alunni avviene fin dalla Scuola dell'Infanzia poiché costituisce parte integrante e necessaria di qualunque attività proposta; la musica viene vissuta infatti quotidianamente nei diversi momenti della giornata del bambino, routine comprese. Ciò viene arricchito dai laboratori di “Ascolto attivo” (metodo Gordon) dedicati ai bambini del primo e secondo anno che li accompagna per l'intero anno scolastico, e tramite laboratori dedicati ai bambini

---

<sup>14</sup> Articolo 1, comma 1

<sup>15</sup> Articolo 2, comma 1.

del terzo anno che seguono il progetto didattico annuale, e che quindi con esso cambiano di anno in anno.

Il coinvolgimento del bambino con la musica a 360 gradi pone le basi fondamentali per un rapporto con la musica fatto di scoperta ed espressione di sé, e di prime competenze che potrà sviluppare nei successivi anni di studio.

È possibile arricchire il percorso con una serie di incontri pomeridiani dedicati alla Propedeutica musicale, e rivolti ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e del primo anno della Scuola Primaria; ciò costituisce un anello di congiunzione tra queste due realtà didattiche, e un'occasione di approfondimento che potrà concorrere a una scelta futura di proseguimento di studi musicali più consapevole.

Durante il quinquennio della Scuola Primaria, infatti, lo studio della musica nelle ore curricolari, già affidato a un docente specialista, viene affiancato da un percorso extra curricolare, tramite l'attivazione di corsi di strumento musicale e la possibilità di approfondire la vocalità prendendo parte alle lezioni di coro. Questo percorso musicale accompagna il bambino nella crescita culturale ed emotiva e ne favorisce lo sviluppo della personalità e delle potenzialità; crescere insieme "nella musica" contribuisce inoltre a sviluppare una positiva aggregazione sociale e una integrazione delle diversità. Al termine del quinquennio gli studenti saranno così in possesso di una preparazione adeguata ad affrontare lo studio musicale specialistico nella Scuola secondaria di I grado, arricchito da un bagaglio di competenze umane e sociali.

La nostra proposta musicale si inserisce nella prospettiva di offrire agli studenti che concludono il nostro ciclo di studi, la possibilità di acquisire le competenze necessarie a valutare eventualmente un successivo percorso di studi musicali specifici come un Liceo musicale che prevede, per l'accedere esami selettivi costituiti da prove relative alla teoria, ritmica e alla percezione musicale, oltre alla pratica strumentale, con conseguente graduatoria di ammissione. La scuola secondaria di I grado è preparata ad attivare per questo motivo, e su richiesta delle famiglie, corsi specifici di durata triennale, a partire dalla classe prima. Le lezioni saranno dedicate a corsi di strumento musicale, teoria, percezione e ritmica, musica d'insieme.

I corsi di strumento, alcuni già attivi dai precedenti anni, si arricchiscono sulla base delle richieste e della disponibilità dei docenti e si terranno al pomeriggio negli spazi dell'istituto, relativamente alle esigenze dell'orario scolastico. Inizialmente, specialmente per gli alunni più piccoli, è possibile svolgere le lezioni di strumento in gruppi molto ristretti.

Questi i corsi attivati:

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

In orario scolastico:

- Laboratorio di ascolto attivo – metodo Gordon (1° e 2° anno)
- "Mezz'ora in musica" (per tutti)
- Laboratorio interdisciplinare (3° anno)
- Propedeutica musicale (dall'anno scolastico 2020 – 21)



Verrà attivato inoltre, sulla base delle richieste, il Corso “Bebè in musica”, per bambini 0 – 36 mesi che frequenteranno unitamente alle famiglie. Il corso sarà tenuto in orario extrascolastico dalla docente titolare, che è in possesso di titolo specifico per questo insegnamento, e sarà aperto anche alle famiglie del territorio che ne faranno richiesta.

#### **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

Oltre alle ore curricolari vengono proposti

#### **CORSI DI POTENZIAMENTO MUSICALE (Base – Specialistico)**

- Propedeutica musicale per i bambini della classe prima primaria (dall’anno scolastico 2020 – 21)
- Violino
- Pianoforte
- Canto corale
- Teoria, percezione e ritmica
- Musica d’insieme

**QUESTI I CORSI ATTIVABILI:** Teoria, percezione e ritmica; Coro della scuola; Musica d’insieme; Progetto “Band” (per la scuola secondaria)

**In entrambi gli ordini di studi è possibile attivare corsi di strumento musicale sulla base delle richieste.**

### **ARTE E IMMAGINE**

Con un piano curricolare verticale la materia Arte e Immagine ha come obiettivo quello di guidare la sensibilità dei ragazzi all’interno del mondo dell’arte, avvicinarli a nuovi linguaggi e temi dell’espressione artistica contemporanea attraverso un percorso teorico e pratico. Il lavoro in classe vuole stimolare la riflessione e la creatività del gruppo e del singolo, fornendo strumenti per formulare pensieri e risposte individuali o collettive in un processo di condivisione e conoscenza guidato dall’insegnante. L’approfondimento delle dinamiche gruppo-classe e il sostegno delle singole individualità avviene attraverso lavori pratici volti allo stimolo o al potenziamento delle attitudini espressive attraverso la sperimentazione delle diverse tecniche e materiali. La disciplina offre anche numerose opportunità per lo sviluppo della competenza progettuale anche su attività di ampio respiro (progetti scenografici ed elaborati pittorici). Inoltre lo studio della storia dell’arte si sposa e si accompagna, attraverso percorsi interdisciplinari, con le discipline umanistiche, offrendo la possibilità di legare i saperi mediante attività pluridisciplinari.

### **AMBITO DELLA COMUNICAZIONE**

#### **ITALIANO**

Il curricolo verticale di Italiano si snoda dalla Scuola dell’Infanzia al termine della Secondaria di Primo Grado perché, come ricordano le Indicazioni Nazionali, il percorso scolastico, pur abbracciando tre tipologie di istruzione differenti, è continuo e progressivamente arricchente. Così, alla

conclusione del primo ciclo di studio, l'alunno avrà sviluppato, mediante le strategie a lui più idonee, competenze diversificate, quali l'interazione in varie situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee altrui; l'abilità nella comunicazione orale allo scopo di collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali; l'ascolto e la comprensione di testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente; l'abilità espositiva di argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.); l'utilizzo di manuali o testi divulgativi (continui, non continui, misti) nelle attività di studio personali e collaborative, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti, sapendo costruire, sulla base di quanto letto, testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici; la lettura, comprensione e interpretazione di testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali); la corretta scrittura di testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; la comprensione e l'utilizzo in modo appropriato del lessico, anche specialistico, sapendo inoltre adottare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; la capacità di padroneggiare e applicare, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali, anche al fine di correggere i propri scritti.

## PRIMA, SECONDA LINGUA COMUNITARIA E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'approccio linguistico verticale alla seconda lingua comunitaria L2 (inglese) avviene a partire dalla Scuola dell'Infanzia. I bambini dell'ultimo anno partecipano a incontri in lingua (L2) tre pomeriggi alla settimana dal mese di ottobre al mese di marzo. L'introduzione alla nuova lingua permette al bambino di entrare in relazione principalmente con i nuovi suoni della L2 attraverso un approccio ludico esperienziale. Le attività svolte in lingua inglese aiutano lo sviluppo delle abilità di *listening* (comprensione orale) e *speaking* (produzione e interazione orale) utili per il passaggio alla scuola primaria.

Il percorso linguistico (L2) procede alla scuola primaria con le 2 ore di inglese curricolare del biennio, il consolidarsi delle abilità di *listening* e *speaking* e il nuovo approccio alle abilità di *reading* (comprensione scritta) and *writing* (produzione scritta).

Dal biennio al triennio le ore di L2 diventano 3 ore settimanali e il quinto anno prevede 4 ore di inglese curricolare e la preparazione degli studenti all'esame Cambridge English *Movers* livello A1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (CEFR).

La scelta delle due lingue comunitarie nella scuola secondaria si pone come obiettivo il plurilinguismo quale approccio dinamico e di apertura di fronte all'attuale fenomeno di *meticciato di civiltà*<sup>16</sup>, alla scoperta della ricchezza della lingua e delle tradizioni proprie di altri popoli e nel rispetto dei criteri del quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue per l'ampiamiento della

---

<sup>16</sup> CARD. ANGELO SCOLA, *Una nuova laicità. Temi per una società plurale*, cap.V, Marsilio, 2007

comunicazione e della cooperazione. Nel corso del triennio si introducono le principali strutture linguistiche che permettono all'alunno di comunicare e comprendere in modo adeguato e autonomo. All'interno delle ore di inglese si svolgono attività di potenziamento, di insegnamento di cultura e civiltà e svolgimento di alcune lezioni di diverse discipline in compresenza e in lingua.

Lingua inglese: 3 ore curricolari per il raggiungimento dei livelli A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue al termine del III anno scolastico.

Inglese potenziato: 2 ore curricolari di potenziamento e preparazione all'esame di certificazione *Cambridge English KEY for school* livello A2/B1 del CEFR.

Lingua spagnola: 2 ore curricolari, per il raggiungimento del livello A1 alla fine del terzo anno scolastico e preparazione all'esame di certificazione di lingua spagnola DELE.

Consapevoli della grande importanza che la competenza nella lingua inglese riveste nella formazione culturale della persona, la scuola Santa Caterina da Siena, da ormai quindici anni, si è impegnata per offrire a tutti gli alunni che lo desiderano, oltre al percorso curricolare, l'opportunità di potenziare e consolidare la competenza comunicativa in lingua inglese attraverso percorsi pomeridiani.

L'offerta formativa va a sottolineare l'importanza di una certificazione esterna nella lingua inglese. Tutti i bambini che lo desiderano, tramite la scuola, possono iscriversi all'esame di certificazione *Cambridge English MOVERS* per verificare la propria competenza linguistica-comunicativa a livello A1 secondo il Quadro Comune di Riferimento per l'Insegnamento e l'Apprendimento delle Lingue Straniere. Al termine della terza classe della secondaria di primo grado per gli alunni che frequentano i corsi di preparazione è possibile sostenere l'esame di certificazione *Cambridge English KEY for school* (livello A2/B1).

Gli sforzi della scuola sono stati premiati con il conseguimento del titolo di *Exam Preparation Centre*. Riconoscimento ufficiale proveniente direttamente dalla *Cambridge University* e qualificando la scuola come centro ufficiale per la preparazione agli esami di certificazione linguistica.

Tale realtà è così ben radicata nel territorio che diversi ex alunni della scuola primaria continuano a frequentare i corsi della nostra scuola anche se le famiglie hanno fatto scelte diverse per quanto riguarda il proseguimento degli studi nella scuola secondaria di primo grado: le esigenze formative, culturali ed educative del territorio incontrano la professionalità dei corsi di preparazione linguistica che la nostra scuola sta offrendo da diversi anni.

## **AMBITO DELLE SCIENZE**

### **SCIENZE MATEMATICHE**

L'apprendimento delle scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali in tutti gli ordini di scuola rispecchia una forma di conoscenza della realtà che porta progressivamente, attraverso processi di astrazione, all'uso di un linguaggio specifico e simbolico, alla capacità di argomentare, dimostrare e risolvere problematiche complesse legate ai cambiamenti dell'ambiente circostante.

Contributo specifico nell'insegnamento delle scienze è infatti il contatto diretto con gli oggetti di osservazione e di studio. L'uso del laboratorio offre l'opportunità di guidare gli studenti all'assunzione di un metodo proprio delle scienze sperimentali, costruendo esperienze e svilup-

pando riflessioni. Lavorando in gruppo i ragazzi imparano a confrontarsi, ad ascoltare e valorizzare argomentazioni e punti di vista diversi dai propri, sviluppando senso critico e migliorando l'autonomia.

## TECNOLOGIA

Disciplina svolta nella secondaria di primo grado, Tecnologia ha un'impostazione di didattica per competenze da realizzare in una classe-laboratorio, in un percorso didattico orientato al *problem solving*, all'imparare facendo, anche con il supporto di dotazioni digitali per studenti e docenti. Tra i temi suggeriti dalle indicazioni nazionali, quali lo sfruttamento delle risorse, il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, il disegno in funzione della progettazione, l'orientamento alle professioni, vengono proposti in classe quelli più vicini all'esperienza dei ragazzi per sviluppare in loro una sempre maggiore padronanza dei concetti quali: bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, impatto, controllo. È importante che la cultura tecnica faccia maturare negli allievi e un atteggiamento responsabile e critico nei confronti delle trasformazioni dell'ambiente e le conseguenti ricadute.

Inoltre la materia, proprio per le sue tematiche decisamente connesse all'attualità (es. educazione alimentare e stradale, fonti energetiche e inquinamento, pubblicità e comunicazione), offre numerose opportunità di collegamenti interdisciplinari, favorendo in tal modo lo sviluppo della capacità di legare fra loro i diversi settori.

Infine, allo scopo di rafforzare la competenza imprenditoriale, si propone agli studenti la partecipazione a progetti e concorsi.

## INFORMATICA

La verticalità curricolare per l'insegnamento dell'informatica traduce il bisogno di dare continuità ad un percorso costruito, fin dalla scuola primaria, all'acquisizione della conoscenza necessaria all'impiego attivo di hardware e software, ai processi di interazione con la realtà virtuale e all'importanza di un utilizzo responsabile per una navigazione sicura, al fine anche di prevenire e combattere il fenomeno dilagante del *Cyberbullismo* e della dipendenza.

Partendo dalla scuola primaria l'alunno impara ad orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione, producendo semplici rappresentazioni del proprio operato e individuando strategie per risolvere problemi. In particolare, attraverso il *coding*, gli alunni stimoleranno la loro curiosità applicando la logica ed impareranno ad impartire comandi al computer in modo semplice e intuitivo.

## EDUCAZIONE MOTORIA

L'educazione motoria è un mezzo educativo fondamentale per lo sviluppo globale della persona. Nella scuola tempo ed energia spesso sono dedicate prevalentemente alla sfera cognitiva. Ma il processo educativo non può prescindere dal bisogno di muoversi, a partire dall'infanzia e in tutte le fasi della crescita. Il movimento va considerato al pari di altri linguaggi nell'ambito del curriculum didattico, totalmente integrato nel processo di maturazione dell'autonomia personale.

Le attività di educazione motoria, debitamente programmate in continuità con tutti i cicli scolastici, servono per costituire un insieme di esperienze per rispondere al gran bisogno di movimento perché diventi abitudine di vita, favorendo lo sviluppo di un corretto concetto di competizione e di confronto, definendone l'importanza in un ambito educativo e limitandone, nello stesso tempo, le degenerazioni che purtroppo caratterizzano molte manifestazioni sportive a livello giovanile.

Riscoprire il valore educativo nei suoi aspetti, motorio, socializzante e comportamentale favorendo l'integrazione dell'educazione motoria.

## **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Il Piano di Didattica Digitale Integrata, deliberato dal Collegio dei Docenti, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti, sia per gli alunni costretti a assenze prolungate per malattia o quarantena, che per l'intera classe in caso di eventuale lockdown, ponendo particolare attenzione alle esigenze degli alunni più fragili e con bisogni educativi speciali.

Dopo attenta analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica presente nell'Istituto e la rilevazione dei bisogni degli alunni la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata e integrata con le modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività (ponendo particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali), adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le attività si potranno svolgere in modalità sincrone (attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti) e asincrone (attraverso attività assegnate ai singoli studenti senza la presenza degli insegnanti) utilizzando prevalentemente la piattaforma *Microsoft 365 TEAMS*.

Per quanto riguarda l'orario delle lezioni si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona. Per la scuola dell'infanzia si procederà all'attivazione di progetti pedagogici atti a mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie mediante attività video ludico-didattiche pensate e realizzate sia dalle insegnanti di sezione che dalle insegnanti di laboratorio.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### EDUCAZIONE AGLI STILI DI VITA POSITIVI

In tutto il percorso formativo degli alunni vengono proposte attività per il miglioramento degli stili di vita<sup>17</sup>, in materia di salute, alimentazione, rischi, dipendenze, relazioni affettive, solidarietà e legalità:

- Percorsi gradualmente di Educazione all'affettività e alla sessualità nelle classi in collaborazione con un gruppo di psicologhe del Centro diocesano per la Famiglia, volti al raggiungimento della consapevolezza del proprio corpo, delle proprie emozioni e ad aprirsi alla conoscenza dell'altro.
- Progetto *Life Skills* per i ragazzi della secondaria: programma di prevenzione sviluppato negli Stati Uniti, dimostratosi capace di ridurre il rischio di abuso di alcol, tabacco, droghe e altri tipi di dipendenze.
- Educazione alimentare con il laboratorio di cucina "Imparare a mangiare...e a mangiare sano": gli studenti acquistano gli ingredienti per poi preparare insieme a scuola alimenti dolci e salati.
- Educazione alla cura della persona e al benessere a partire dalle prime classi dell'infanzia.
- E ancora, per una formazione in materia di cittadinanza<sup>18</sup>:
- Progetto *cyberbullismo* ed utilizzo consapevole delle tecnologie, condotto in collaborazione con specialisti (avvocati, psicologi, Polizia postale)
- Progetti di solidarietà: tra i valori della proposta formativa della scuola figura la solidarietà quale espressione concreta della virtù della carità. In un mondo che sembra essere preoccupato solo di garantire successo e benessere, si cerca di educare gli allievi alla cultura della donazione, della disponibilità verso gli altri, dell'attenzione verso il prossimo. Valori universali che devono essere alla base della scelta di qualsiasi comunità civile e democratica. Va poi sottolineato che essere solidali significa soprattutto accogliere l'altro nella vita di tutti i giorni, indipendentemente dallo status sociale, culturale o economico. La Scuola concretamente sostiene vari progetti promossi dalla Parrocchia.
- Progetto "Il piacere della legalità", articolato in quattro incontri durante le ore curricolari con testimonianze, laboratori di cittadinanza attiva e visita alla Stazione dei Carabinieri di Sesto San Giovanni.
- Educazione Finanziaria: è un programma didattico pensato da un gruppo di banche che introduce i ragazzi delle scuole secondarie di 1° grado alle tematiche economiche e li stimola a riflettere sulle principali funzioni della finanza, illustrandone l'impatto nella vita quotidiana degli individui. Vengono affrontati argomenti come: il bilancio familiare, la gestione dei

---

<sup>17</sup> «La competenza personale e sociale comprende la capacità [...] di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro» (*Ibidem*).

<sup>18</sup> «La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità» (*Ibidem*).

risparmi e dei consumi consapevoli, il funzionamento e i servizi offerti dalle banche, il ruolo delle assicurazioni e introduzione del concetto di rischio.

- Progetto Educazione stradale, che si offre anche quale occasione di *peer education*: dopo aver acquisito le conoscenze in classe con l'insegnante del Codice della strada i ragazzi progettano e realizzano un ciclo di lezioni-gioco per studenti della scuola primaria.

### LABORATORI POMERIDIANI (SCUOLA SECONDARIA)

Il monte ore curricolare per la scuola secondaria viene perfezionato mediante un'offerta di laboratori pomeridiani strettamente connessi con le diverse discipline: metodologia, teatro, musica, certificazioni linguistiche, concorsi, preparazione alle prove nazionali Invalsi e a quelle conclusive del primo ciclo di istruzione. Ogni anno, poi, verranno presentate ulteriori proposte, che andranno ad aggiungersi a quelle istituzionali succitate.

### LABORATORI TEATRALI

A rafforzamento della competenza personale e sociale, nonché di quella in materia di consapevolezza ed espressione culturali è dedicata l'attività teatrale attraverso spettacoli preparati in collaborazione con i docenti.

Nella scuola primaria l'attività teatrale coinvolge le classi del secondo e del quinto anno ciascuna preparando uno spettacolo di interclasse per favorire la coesione tra le sezioni e incoraggiando la collaborazione tra pari. Il testo viene scelto e preparato dalle insegnanti accompagnando i bambini all'analisi delle fonti a cui viene ispirato realizzando insieme le coreografie e canzoni, di cui almeno una in lingua inglese.

Nella secondaria i corsi hanno struttura laboratoriale: gli studenti, solitamente del secondo anno, lavorano personalmente al testo, alla scenografia, ai costumi, alle coreografie, alla realizzazione della locandina, alla scelta delle musiche. L'obiettivo educativo è quello di giungere ad una maggiore coesione del gruppo classe e alla valorizzazione delle abilità dei singoli, che si spendono per la realizzazione di un progetto comune<sup>19</sup>.

### ORTO DIDATTICO

Il progetto dell'orto didattico nasce dall'idea che ogni aspetto dell'ambiente, sia esso naturale che antropizzato, se e in quanto legato a tutti gli altri ambienti, può essere usato come leva di un processo educativo che faccia crescere negli alunni la consapevolezza di essere parte dell'intero

---

<sup>19</sup> «La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale [...]»

«La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica [...]» (*Ibidem*).

ecosistema Terra, un ecosistema che va salvaguardato e valorizzato in tutte le sue componenti in quanto Creato e pertanto, come descritto in Genesi 1-2, affidato alla responsabilità umana<sup>20</sup>.

Sulla base di quest'ottica, il progetto si propone il compito di educare gli studenti sia alla trasformazione consapevole dell'ambiente e del prodotto per un'economia che salvaguardia l'ambiente e educa ad una sana alimentazione.

Si vuole così creare un ambiente educativo che aiuti gli alunni ad acquisire: il concetto di responsabilità verso il prossimo e verso l'ambiente, grazie all'esperienza diretta nell'orto in gruppo, per la cura che ogni ragazzo deve avere delle piantine di cui segue la crescita; promuovere il concetto di comunità dell'apprendimento, ossia il progetto-orto vuole essere l'azione-stimolo che mette in campo un processo di crescita e di cambiamento culturale collettivo rispetto al sistema-cibo e sana alimentazione, proponendosi di stimolare interrelazioni all'interno della comunità locale finalizzate a promuovere una comunità educante, in cui si educa e si viene educati, dove si scambiano i saperi e le competenze, dove si implementano le proprie conoscenze culturali attraverso e insieme agli altri.

### USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Negli anni l'istituto Santa Caterina ha sperimentato e riconosciuto la validità formativa, dal punto di vista didattico e socializzante delle uscite didattiche diventando elemento caratterizzante della scuola.

Le uscite didattiche sono proposte dal collegio dei docenti tenendo presente gli argomenti della programmazione annuale prevista nella logica della trasversalità. Pertanto le singole discipline possono trovare nell'esperienza molte risorse utili da integrare e approfondire l'insegnamento durante le ore curricolari. Generalmente ogni anno vengono proposte le seguenti uscite:

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

- Visita al MuBa (Museo del bambino)
- Interazione con proposte organizzate dal Comune di Sesto San Giovanni (Giocheria)
- Eventuali uscite didattiche concordate con il collegio docenti sempre rispettando l'argomento del progetto didattico annuale (es. visita a fattorie e aziende agricole)

#### **SCUOLA PRIMARIA**

- Giornata di ritiro di inizio anno a Triuggio
- Uscite teatrali
- Giocheria
- Visite a musei
- Contatti con aziende

---

<sup>20</sup> «San Francesco, fedele alla Scrittura, ci propone di riconoscere la natura come uno splendido libro nel quale Dio ci parla e ci trasmette qualcosa della sua bellezza e della sua bontà: « Difatti dalla grandezza e bellezza delle creature per analogia si contempla il loro autore » (Sap 13,5) e « la sua eterna potenza e divinità vengono contemplate e comprese dalla creazione del mondo attraverso le opere da lui compiute » (Rm 1,20). Per questo chiedeva che nel convento si lasciasse sempre una parte dell'orto non coltivata, perché vi crescessero le erbe selvatiche, in modo che quanti le avrebbero ammirate potessero elevare il pensiero a Dio, autore di tanta bellezza». PAPA FRANCESCO, *Laudato si'* -Lettera Enciclica, n.14, 2015



- Viaggi d'istruzione di più giorni
- Progetto "Archeolab" 3<sup>a</sup>
- Progetto ambientale "Conosco la mia città"
- Visita alle biblioteche comunali
- Visita alle redazioni di quotidiani nazionali

### **SCUOLA SECONDARIA**

- Giornata dell'accoglienza
- Pinacoteca di Brera
- Galleria Campari
- Laboratori Ansaldo
- Museo del Risorgimento
- Museo della Scienza e della Tecnologia
- Castelli della Valle d'Aosta
- Firenze e il Rinascimento
- Venezia e le isole della laguna
- Viaggio d'istruzione per le classi seconde mirato al rafforzamento del gruppo classe
- Viaggio d'istruzione per le classi terze: la meta varia a seconda dell'offerta, degli approfondimenti legati alle diverse discipline, delle competenze che è necessario rafforzare
- Uscite teatrali (anche in lingua inglese) sulla base delle offerte del territorio
- Contatti e visite ad aziende

## **ESPERIENZE QUALIFICANTI**

Nel corso degli anni le proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa si sono consolidate nelle seguenti attività che ogni anno vengono riproposte e rimodulate in base alle esigenze dei bambini e dei ragazzi:

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

- Attività di inserimento ed accoglienza
- Raccordo scuola dell'infanzia- scuola primaria (grandi)
- Visione di spettacoli teatrali all'interno o all'esterno della scuola
- Attività laboratoriali a scuola tenute da personale esterno
- Laboratorio di educazione ambientale
- Laboratori manipolativo e creativo
- Laboratorio di inglese (da ottobre a febbraio compreso) (grandi)
- Laboratorio "ascolto attivo" (metodo Gordon) e di musica (per età)
- Laboratorio "Mezz'ora in musica" (per sezione)
- Laboratorio linguistico "Alla scoperta delle parole" (medi)
- Laboratorio ludico-motorio (grandi)
- "Festa del Diploma" (grandi)
- "Scuola dell'infanzia in festa" (momento di festa per tutti i bambini frequentanti ed i loro genitori)

- Laboratorio Ludico-motorio (per i bambini dell'ultimo anno)
- Laboratorio scientifico in compresenza con le insegnanti di laboratorio
- Percorso di educazione civica "Le regole sono opportunità"

### **SCUOLA PRIMARIA**

- "Santacateriniadi": mattinata di accoglienza con giochi socializzanti
- Laboratorio creativo di lingua italiana "Convivio letterario" 4<sup>^</sup>e 5<sup>^</sup>
- La Scuola incontra il Comune: come funziona lo Stato dall'Ente Locale al Parlamento
- Partecipazione a concorsi promossi a livello cittadino, regionale, nazionale
- Certificazioni linguistiche
- Attività di potenziamento delle attività motorie è la collaborazione con enti e associazioni per l'avviamento allo sport

### **SCUOLA SECONDARIA**

- Conferenze in orario scolastico su temi di particolare interesse ed attualità (es. uso responsabile delle tecnologie e *web reputation*)
- Laboratori di scienze
- Corso di Latino volto al consolidamento delle funzioni logiche della lingua italiana, al conseguimento degli elementi di base della lingua latina, alla padronanza di un repertorio lessicale di base, per supportare il percorso scolastico successivo.
- Partecipazione a concorsi promossi a livello cittadino, regionale, nazionale
- Attività del "Convivio letterario", con una discussione strutturata su testi di lettura indicati dall'insegnante.
- Cineforum
- Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica
- Certificazioni linguistiche (inglese e spagnolo)
- Attività di potenziamento delle attività motorie è la collaborazione con enti e associazioni per l'avviamento allo sport

### **ISTITUTO**

- Iniziative per educare alla socialità e per potenziare la creatività di ognuno, come i momenti di convivenza per tutta la comunità scolastica (open-day, festa di Natale, festa della scuola)

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

La valutazione tiene conto della situazione di partenza di ogni singolo alunno e del processo di apprendimento individuale rispetto ad obiettivi stabiliti.

La Scuola è sempre disponibile all'accoglienza, di chi presenta difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali, come di coloro che presentano risultati eccellenti. L'obiettivo è garantire il successo formativo di tutti, non quello di stroncare chi è in difficoltà, ma di accompagnarlo con un percorso di apprendimento e una valutazione personalizzati.

La valutazione che accompagna l'attività didattica deve avere per gli alunni natura prettamente "formativa", per un apprendimento fondato su conoscenze, abilità, competenze<sup>21</sup> nell'ottica però dell'imparare a imparare<sup>22</sup>.

Se agli insegnanti competono le responsabilità della valutazione, alle singole istituzioni scolastiche spetta la responsabilità dell'autovalutazione con l'utilizzo anche dei risultati delle prove IN-VALSI e la compilazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento con la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per meglio svilupparne l'efficacia.

Per rendere omogeneo il sistema di valutazione appare necessario favorire maggiormente il raccordo interno tra insegnanti della scuola primaria e secondaria ampliando il curricolo verticale. Per facilitare la coerenza dell'apprendimento da parte degli alunni la scuola organizza lezioni di raccordo e un progetto di tutoraggio svolto da alcuni studenti del secondo anno della secondaria nelle classi quinte della primaria.

Attualmente la normativa chiede alla scuola due forme di valutazione parallele, ma con funzioni differenti:

- *profitto*: la valutazione che si comunica in due momenti prestabiliti (intermedio e finale di ogni anno scolastico)
- *certificazione delle competenze*: la valutazione che si comunica al termine di ogni ciclo d'istruzione.

#### INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE:

PRIMARIA	SECONDARIA
1. Rispetto del Regolamento d' Istituto 2. Regole del gruppo classe ovvero: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento durante le lezioni</li> <li>• Modalità dell'intervento</li> <li>• Contenuto dell'intervento</li> <li>• Atteggiamento</li> </ul> 3. Relazione con gli altri <ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazione con l'adulto</li> <li>• Relazione con i compagni</li> </ul>	1. Metodo <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione del proprio apprendimento</li> <li>• Governo delle conoscenze</li> <li>• Capacità critiche</li> </ul> 2. Collaborazione e partecipazione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Protagonismo nell'apprendimento</li> <li>• Interazione col gruppo</li> </ul> 3. Impegno <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenzione nel materiale</li> <li>• Puntualità nelle consegne</li> <li>• Studio e rielaborazione</li> </ul> 4. Socializzazione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interazione responsabile</li> <li>• Rispetto delle diversità</li> <li>• Reciprocità</li> </ul>

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di Didattica a Distanza, fa riferimento

<sup>21</sup> Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e del Consiglio del 23 aprile 2008

<sup>22</sup> «Nella capacità di imparare a imparare rientra la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare». [*Ibidem*]

ai presenti criteri. Essa terrà conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico *Loop* in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di Didattica Digitale Integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

## AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ACCOGLIENZA

L'accoglienza prende avvio con un primo momento di contatto tra le Coordinatrici, gli alunni dei cicli precedenti e le loro famiglie prima dell'inizio delle attività scolastiche, già a partire dalle giornate di *Open day*, nonché con attività di microinserimento degli alunni nei diversi ordini di scuola rivolte anche a chi frequenta altre scuole.

Il periodo di passaggio da un ciclo all'altro è una fase delicata in quanto occorre segnare una discontinuità con le esperienze scolastiche precedenti, sia per sottolineare appunto l'essere passati a una nuova esperienza, sia per favorire la dismissione di comportamenti infantili e per far assumere a ciascun alunno gradualmente la responsabilità verso la scuola, verso il proprio impegno di studente, ma anche verso le situazioni di vita quotidiana in cui viene a trovarsi. Si tratta, insomma, di rendere via via più solida quella competenza personale e sociale, nonché la capacità di imparare a imparare.

Alla scuola dell'infanzia l'accoglienza si prolunga per tutto il mese di settembre per permettere di ambientarsi serenamente in un nuovo ambiente educativo adeguato ai loro bisogni, ma estraneo a quello di casa. Particolare cura si terrà alla conoscenza delle insegnanti della scuola perché possa nascere un rapporto di fiducia e di benessere.

Nella scuola primaria insegnanti e coordinatrice seguono l'evoluzione degli alunni già dall'ultimo anno della scuola dell'Infanzia incontrando le insegnanti del ciclo precedente, per meglio comprendere il percorso evolutivo di ogni singolo bambino e poter poi formare classi omogenee.

I bambini che iniziano la classe prima partecipano, nel mese di maggio, a un'attività con gli alunni di quarta, che a settembre li accoglieranno il primo giorno di scuola.

I primini iniziano l'anno scolastico facendo metà giornata, per poi gradualmente arrivare ad affrontare il regolare orario delle lezioni.

Durante i primi due mesi di frequenza della secondaria di primo grado, gli insegnanti avviano il processo di socializzazione tra gli allievi della classe. È questo un periodo importante per i docenti, per rilevare informazioni circa le conoscenze degli alunni, per valutarne i livelli di partenza, per organizzare i piani di lavoro e di studio da realizzare nell'anno scolastico, per responsabilizzare gli studenti.

Nella scuola vengono attivati percorsi di affiancamento L2 per l'inclusione di alunni stranieri con l'obiettivo di facilitare l'inserimento degli allievi stranieri nella scuola e nella nuova classe fornendo gli strumenti linguistici necessari e, allo stesso tempo, fungendo da punto di riferimento e facilitatore della comunicazione tra l'allievo e la comunità scolastica.

### RACCORDO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

I due segmenti, scuola primaria e scuola secondaria, sono organizzati in un percorso che non può che essere unitario, non solo quanto a distribuzione dei contenuti da affrontare, ma anche e principalmente quanto a scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche, di pratiche di valutazione. Così conoscere la "storia scolastica" precedente dello stu-

dente è, per gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado, base di partenza per il proprio operare.

Di più: il passaggio da un ordine all'altro rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si muovono fantasie, interrogativi e timori; significa uscire dalle proprie sicurezze affettive e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Così creare opportunità di confronto permette agli studenti di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico diverso, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro.

Ecco allora che il raccordo con la scuola primaria non riguarda unicamente le classi quinte, ma interessa gli "anni-ponte" mediante condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione.

In particolare per le classi quarte:

- incontri fra i docenti della scuola secondaria e le maestre su prerequisiti e metodi (obiettivo: costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo)
- docenti della scuola secondaria in osservazione in classe (obiettivo: confrontare metodi, obiettivi, rapporto con l'insegnante alla scuola primaria)
- lezioni di un'ora di sei discipline differenti tenute, nell'arco dell'anno, dai docenti della secondaria (obiettivo: agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola)
- in occasione dell'Open day, i bambini partecipano ai laboratori, affiancati dai tutors delle classi seconde della scuola secondaria (obiettivo: favorire la condivisione di esperienze didattiche)
- due lezioni tenute dagli studenti delle classi terze della secondaria (obiettivo: incoraggiare l'apprendimento *peer to peer*)
- microinserimento in classe alla scuola secondaria (obiettivo: agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola)
- Per le classi quinte:
- microinserimenti nei mesi di aprile – maggio per gli iscritti (obiettivo: agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola)
- test d'ingresso (obiettivo: attuare interventi adeguati ai bisogni educativi)
- conoscenza dei tutors (obiettivo: condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione, nonché promuovere relazioni interpersonali)
- laboratori pomeridiani con i docenti e i tutors (obiettivo: accompagnare gli alunni lungo nuovi percorsi di conoscenza)
- visita alla scuola secondaria (obiettivo: conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola)

### **SUPPORTO AI PROGETTI DI INCLUSIONE**

Per vari progetti di inclusione l'istituto si avvale della figura di una psicopedagoga che agisce su diversi livelli come l'intervento psicopedagogico, la formazione dei docenti e i percorsi di potenziamento cognitivo, metacognitivo ed emotivo-relazionale rivolti agli alunni dei vari cicli sco-

lastici, settori in cui entra in gioco un insieme di conoscenze, metodologie e principi teorici che rende possibile l'esecuzione di azioni pratiche preventive, correttive e di sostegno specifiche.

All'interno della nostra scuola l'intervento psicopedagogico, svolto in collaborazione con il team dei docenti e rivolto a favorire progetti e percorsi di inclusione, è rivolto al potenziamento dei processi di insegnamento – apprendimento che si concentra sull'acquisizione di tecniche e strategie di apprendimento e metacognitive adeguate ai bisogni specifici degli alunni. Inoltre, viene dato ampio spazio alle dinamiche emotivo – relazionali fondamentali per favorire un apprendimento efficace e sereno.

Vengono svolte inoltre:

- attività di sostegno specialistico e di consulenza, prevenzione e trattamento di situazioni di bisogno educativo speciale;
- di consulenza psicopedagogica rivolta a genitori e insegnanti per guidarli ed affiancarli nel delicato percorso educativo/formativo dei bambini e dei ragazzi
- attività di formazione e aggiornamento per i docenti di ogni ordine e grado su tematiche relative al trattamento dei bisogni educativi speciali

La psicopedagoga è referente per i bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento, disabilità e difficoltà sia in ambito cognitivo che emotivo-relazionale, coordina e gestisce le attività di sostegno e svolge funzione strumentale a supporto della didattica.

Il Collegio Docenti dell'Istituto "Santa Caterina da Siena" delibera il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, valido per i tre cicli (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado)<sup>23</sup>.

### **ATTIVITÀ DI RIALLINEAMENTO (SCUOLA SECONDARIA)**

Al termine del trimestre, con la ripresa delle lezioni dopo la pausa natalizia, vengono organizzate attività di potenziamento e recupero, prevedendo anche, qualora si rendesse necessario, la possibilità di attività a classi aperte.

Per coloro che avessero evidenziato in sede di scrutinio diffuse difficoltà in alcune discipline, verranno strutturati dei percorsi di riallineamento, allo scopo di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

### **ORIENTAMENTO**

Fondamentale importanza per le scelte future di prosecuzione degli studi è l'orientamento. A tal proposito l'Istituto ha pensato percorsi, che sin dai primi anni di scuola, favoriscono la conoscenza di sé e dei propri punti di forza e di debolezza<sup>24</sup>. Approdando alla scuola secondaria gli alunni trovano un percorso strutturato che si arricchisce in 2<sup>a</sup> con il progetto "Accendi l'interesse", in collaborazione con una rete di scuole cittadine coinvolte nel "Progetto Vela". Così i ragazzi ini-

---

<sup>23</sup> Nota MIUR 1551 del 23 giugno 2013. Gli atti del MIUR di riferimento per la stesura del PAI sono la Direttiva 27 dicembre 2012, la C.M. n. 8/2013 e la nota MIUR 1551/2013.

<sup>24</sup> «La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su se stessi» (*Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea*).

ziano a evidenziare i propri interessi<sup>25</sup> e vengono in contatto con le offerte scolastiche del territorio. Infine in 3<sup>a</sup> il percorso si amplia ulteriormente partecipando per una mattinata a lezioni in uno degli indirizzi di istruzione secondaria superiore da loro prescelti. In più si organizzano incontri per studenti e famiglie con psicologi e psicopedagogisti per conoscere, approfondire e condividere le più efficaci azioni di orientamento e, per chi lo desidera, poi, può affrontare a scuola, un percorso di orientamento individualizzato e strutturato del Consiglio Orientativo.

Per tutti gli alunni la Coordinatrice organizza colloqui individuali per sondare le preferenze, aiutare a risolvere dubbi e perplessità.

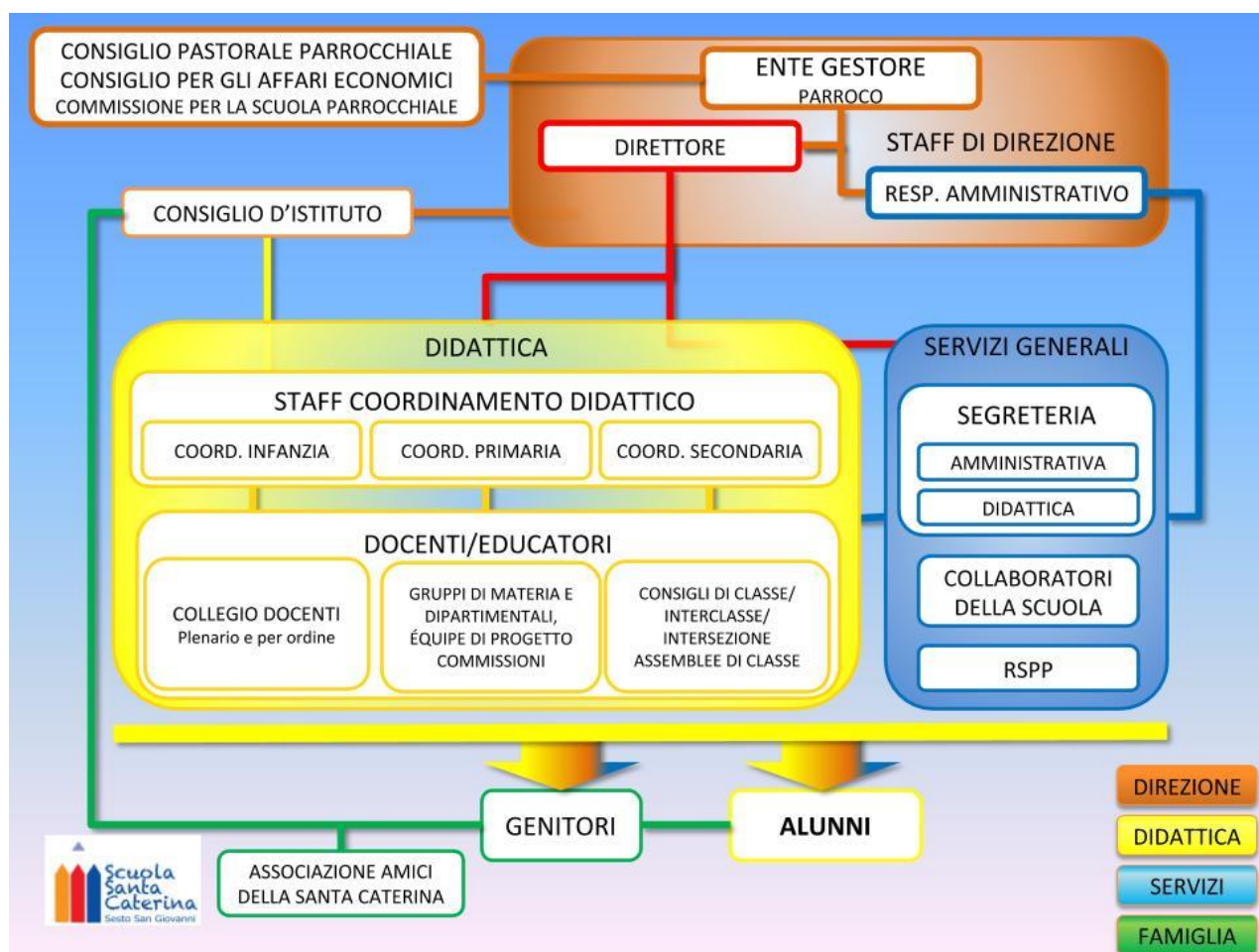
---

<sup>25</sup> «Nella competenza personale e sociale rientrano la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità [...] di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera» (*Ibidem*).



## • PARTE IV: L'ORGANIZZAZIONE

### MODELLO ORGANIZZATIVO



L'Istituto Parrocchiale Paritario Santa Caterina da Siena è disciplinato dal Regolamento delle Attività adottato dal Consiglio Pastorale della Parrocchia di Santo Stefano di Sesto San Giovanni e emanato dal Prevosto, legale rappresentante e gestore della scuola stessa.

Tale regolamento definisce la natura della scuola in quanto "parrocchiale", il ruolo dell'ente gestore, degli organismi di partecipazione e le funzioni organizzative.

### ORGANICO

**Staff di direzione:** è formato dal Parroco, Gestore, rappresentante legale unico e responsabile dell'indirizzo e dell'identità della scuola; dal Direttore di Istituto, responsabile dell'andamento generale dell'istituto; dal Responsabile Amministrativo, curatore del bilancio e degli adempimenti fiscali, legali e amministrativi.

**Staff di coordinamento:** formato dalle tre coordinatrici, una per ogni grado di scuola, coordinano tutte le attività educative e didattiche e il lavoro collegiale dei docenti.

**Consiglio di Istituto:** è l'organo di partecipazione, consultazione, collaborazione e di integrazione dei tre ordini di scuola espressione della comunità educante.

**Collegio dei docenti:** in linea con i principi ispiratori della scuola e della libertà di insegnamento elaborano il processo educativo, di insegnamento e apprendimento secondo una didattica per competenze nell'ottica della verticalizzazione.

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
5 insegnanti di classe	10 docenti di classe prevalenti	3 docenti di lettere
1 specialista di musica	3 docenti di lingua inglese	2 docenti di lingue (inglese – spagnolo)
2 insegnanti per il laboratorio linguistico , ludico-motorio e post-scuola	2 docenti di tecnologia e informatica	2 docenti di scienze matematiche e informatica
1 ausiliaria	1 docente IRC	1 docente IRC
	1 docente di laboratorio creativo	1 docente di arte e immagine
	1 docente specialista di educazione motoria	1 docente di tecnologia
	1 docente specialista di educazione musicale	1 docente di musica
	2 docenti di sostegno	1 docente di scienze motorie
	2 docenti per supplenza	1 psicopedagogo – sostegno
	2 assistenti doposcuola	1 assistente doposcuola
	1 psicopedagogo	

**Segreterie e personale non docente:** nelle mansioni affidate permettono il funzionamento efficace di tutti i servizi offerti dalla scuola come nucleo operativo unitario su tutti e tre gli ordini.

**Genitori:** sono impegnati a sostenere e collaborare nella realizzazione del progetto educativo proposto dalla scuola in quanto educatori primi dei propri figli. L'Associazione "Amici Della Santa Caterina - ONLUS" è espressione di tale impegno come da proprio statuto.

**Alunni:** attraverso l'attiva e costante partecipazione alla vita della scuola, sono i protagonisti del progetto educativo volto alla valorizzazione della loro personalità in formazione.

## GIORNATA TIPO

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
8:00 Prescuola ( <i>opzionale</i> ) 9:00 Entrata 9:15 Preghiera, cerchio della comunicazione, appello 9:30 Attività in sezione e partecipazione ai laboratori 10:50 Cura dell'igiene personale 11:10 accompagnamento a mensa e pranzo 12:15 Gioco libero in cortile o all'interno degli ambienti scolastici 13:10 Cura dell'igiene personale 13:35 Riposo per i bambini medi e piccoli Attività programmate in sezione o nei laboratori di competenza per i bambini grandi Laboratorio "Ascolto attivo" per i bambini medi una volta a settimana 15:00 Risveglio, riordino e cura dell'igiene personale 15:45 Uscita <i>Opzionale:</i> 16:00-18:00 Doposcuola	7:45 Accoglienza in salone 8.15 Preghiera animata dai canti 8:25 Attività didattiche in classe 10.10 Ricreazione breve 10.25 ripresa delle attività didattiche 12:15 Pranzo e gioco (prime e seconde nel cortile verde; terze, quarte e quinte nel cortile grande) 14:00 Attività didattiche <i>Opzionale:</i> 16:00 Doposcuola: merenda/ gioco 17:00 – 18.00 Studio	7.30 Apertura scuola 7:45 Ingresso nelle aule 8:00 Inizio lezioni 10.45 Ricreazione 11.00 Ripresa delle lezioni 13:30 Termine lezioni  <i>Opzionale:</i> 13.30 Pranzo e gioco Doposcuola: 14.30 Studio 16.30-18.00 Attività assistite

## MONTE ORE ATTIVITÀ CURRICOLARI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

MATERIE	PICCOLI	MEDI	GRANDI
Attività in sezione progetto culturale annuale	tutti i giorni		
Ins. Religione Cattolica	Ore: 1:30		
Mezzora in musica per sezione	tutto l'anno Ore: 0:30		
Laboratorio di inglese			ottobre-febbraio Ore: 1:00
Laboratorio di musica "Ascolto attivo"	tutto l'anno Ore: 0:40	tutto l'anno Ore: 0:50	marzo-giugno Ore: 1:00
Laboratorio linguistico "Alla scoperta delle parole"		tutto l'anno Ore: 1:00	
Laboratorio ludico motorio			Ottobre-maggio Ore: 1:00

## SCUOLA PRIMARIA

MATERIE	MONOENNIO	1° BIENNIO			2° BIENNIO	
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA	
Ins. Religione Cattolica	2	2	2	2	2	
Italiano	8	8	7	7	7	
Storia	2	2	2	2	2	
Geografia	2	2	2	2	2	
Matematica	7	7	6	6	6	
Scienze	1	1	1	1	1	
Inglese	2	2	3	3	3	
Musica	2	2	2	2	2	
Arte e immagine	1	1	2	2	2	
Educazione fisica	2	2	2	2	2	
Tecnologia/Informatica*	1	1	1	1	1	
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	

\*Informatica: 1 ora settimanale in compresenza.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATERIE	PRIMA	SECONDA	TERZA
Ins. Religione Cattolica	1	1	1
Italiano	6	6	6
Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione	4	4	4
Inglese	3	3	3
Inglese potenziato / Spagnolo	2	2	2
Matematica e scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

*Informatica: 2 ore mensili in copresenza con altre discipline*

## ABBIGLIAMENTO DI ISTITUTO

Tradizionalmente l'Istituto Santa Caterina da Siena ha scelto per gli alunni un abbigliamento comune obbligatorio per infanzia e primaria, facoltativo per la secondaria. Siamo consapevoli degli innumerevoli vantaggi che porta con sé questa scelta: di vestirsi in modo appropriato e ordinato per lo svolgimento delle diverse attività scolastiche, di creare un senso di appartenenza e insieme di identità rafforzando la convinzione di sentirsi parte di un organismo, di un gruppo.

## ZAINO LEGGERO

A partire dalle classi prime della primaria si è avviata la sperimentazione della scuola a “zaino leggero”. Uno zainetto, uguale per tutti, contenente solo lo stretto necessario da portare a casa e da condividere con i genitori su indicazione delle insegnanti.

Non più pesanti e ingombranti trolley che non giovano certo alla fragile schiena dei bambini e spesso pieni di cose estranee alle vere richieste scolastiche, fonte anche di distrazione. Si vuole così offrire una metodo di utilizzo degli oggetti e riportarli al loro vero scopo, secondo una linea non solo didattica, ma anche pedagogica.

È una scelta che prevede l'uso appropriato, autonomo e responsabile del materiale scolastico sin dai primi anni di scuola.

A scuola, in uno spazio dedicato e personale, verrà lasciato tutto ciò che serve per le diverse attività.

Potranno in questo modo acquisire capacità di cura per gli effetti personali, per lo spazio assegnato e di rispetto per quello degli altri, sapere ciò che è utile e prioritario tralasciando ciò che è superfluo, far crescere in loro la consapevolezza che ciò che conta è la sostanza più che le apparenze.

Si vuole così offrire agli alunni l'opportunità di riappropriarsi di una scuola fatta su misura alla loro crescita.

## MENSA

È possibile usufruire di un servizio mensa, con pasti appositamente preparati da addetti alla cucina che operano nella sede scolastica seguita da un momento di svago.

Oltre ad essere un servizio per gli alunni e le loro famiglie, il tempo mensa assistito, è un'occasione importante di socializzazione.

Il menù è stilato da una nutrizionista, secondo precise regole che tengono conto dei valori nutrizionali dei diversi alimenti e approvato dalla ATS.

Inoltre i genitori hanno eletto una Commissione mensa, che, tramite ispezioni, controlla il rispetto delle norme, delle procedure e dei corretti comportamenti da parte del personale nella fase di lavorazione dei cibi, oltre alla rispondenza delle derrate utilizzate con quanto stabilito dal capitolato d'appalto.

I bambini dell'Infanzia vengono serviti ai tavoli grazie alla collaborazione delle insegnanti, mentre gli alunni della Primaria e della Secondaria di primo grado si servono da soli, in modalità *self-service*. Per la Primaria è garantita la presenza di almeno due insegnanti durante il pranzo.

## DOPOSCUOLA

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Dalle ore 16.00 alle ore 16.30 l'insegnante incaricata raccoglie gli alunni iscritti al doposcuola per la merenda. Durante il doposcuola i bambini svolgono varie attività ricreative strutturate.

I genitori potranno ritirare i propri figli secondo l'orario richiesto alle ore 17.00 o alle ore 17.45 fino alle ore 18.00. Si possono concordare con la coordinatrice didattica periodicamente altri tempi di uscita.

### **SCUOLA PRIMARIA**

Gli alunni della Scuola Primaria possono frequentare dalle 16.00 alle 18.00 il doposcuola, affidato a due assistenti dove è prevista un'ora di gioco comunitario.

Segue un momento di studio e compiti diviso in gruppi secondo le età così da rispondere all'eterogenea esigenza di apprendimento dei frequentanti.

Al servizio si possono iscrivere gli alunni annualmente, ma anche periodicamente e giornalmente venendo incontro alle esigenze genitoriali e dei singoli alunni.

I genitori potranno ritirare i propri figli alle ore 17.00 o alle ore 17.45 fino alle ore 18.00. Si possono concordare con la coordinatrice didattica periodicamente altri tempi di uscita.

### **SCUOLA SECONDARIA**

Alle ore 14:30 gli alunni di tutte le classi della secondaria iscritti al doposcuola vengono accompagnati dall'assistente nell'aula dedicata allo studio dove devono lavorare in autonomia e in silenzio: pertanto si tratta di uno studio assistito, non di ripetizioni individuali.

L'assistente al doposcuola è costantemente in contatto con i docenti, conosce i programmi scolastici, gli strumenti di lavoro e i metodi adottati. Periodicamente riferisce alla Coordinatrice sull'andamento del doposcuola ed elabora dei giudizi sul comportamento e sull'impegno manifestati dai ragazzi a lei affidati il pomeriggio: tali documenti vengono poi allegati alla scheda di valutazione.

## **EXTRASCUOLA**

In accordo con gli "Amici della Santa Caterina, ONLUS" tra le varie proposte volte a favorire l'inclusione scolastica, l'associazione organizza corsi extrascolastici per le diverse fasce di età di corsi di psicomotricità, inglese, jiu jitsu, hip hop, musica...

## **SPAZI E ATTREZZATURE**

- Portineria
- Aule dotate di Lavagna Interattiva Multimediale o con TV e PC con accesso a Internet
- Sala conferenze
- Sala insegnanti
- Aula studio
- Spazio psicopedagogico
- Salone da gioco
- Salone – teatro
- Mensa con cucina interna
- Campo pallavolo, pallacanestro, calcetto
- Cortile per il gioco
- 2 palestre: una con attrezzi per attività motoria ed una con pavimentazione tami
- Laboratorio di arte e tecnologia
- Aule di musica
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di scienze
- Biblioteca
- Aula polivalente
- Sala da pranzo
- Orto didattico
- Cappellina

## **RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA**

Le famiglie entrano nella scuola nell'esercizio della propria responsabilità genitoriale e in tal senso sono chiamati a partecipare all'azione educativa condividendone responsabilità e impegni, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

Particolare cura è riservata alla collaborazione e comunicazione con le famiglie, in un'alleanza educativa considerata fondamentale per il successo formativo e la crescita umana e civica degli allievi. Le famiglie partecipano con disponibilità e responsabilità al dialogo con l'istituzione scolastica, verso la quale esprimono fiducia e con la quale si confrontano costruttivamente.

Nella vita della scuola ci sono momenti in cui la partecipazione è di fondamentale importanza.

- Colloquio iniziale con le coordinatrici didattiche (permette alle famiglie di avere una prima conoscenza della realtà scolastica, delle finalità educative e dell'organizzazione)
- Colloquio individuale con l'insegnante di sezione per l'infanzia (prima dell'inizio dell'anno scolastico per i bambini nuovi iscritti)
- Assemblea generale di inizio anno con il Parroco, il Direttore d'Istituto, la coordinatrice didattica e le insegnanti per ascoltare la presentazione del progetto annuale, il calendario scolastico, le varie iniziative e per partecipare all'elezione del rappresentante dei genitori di ogni sezione.
- Colloqui individuali con le insegnanti durante l'arco dell'anno per un confronto riguardo il percorso scolastico del proprio figlio (i colloqui sono programmati e su appuntamento)
- Riunione con la coordinatrice didattica e i rappresentanti di classe per favorire uno scambio di comunicazioni tra scuola e famiglia.
- Momenti comunitari di festa: momento di preghiera e festa di Natale, festa della scuola ed eventi propri della scuola.

## **DIARIO SCOLASTICO, REGISTRO ELETTRONICO E SITO**

Con il parere favorevole del Consiglio d'Istituto, si è decisa per tutti gli alunni della primaria e secondaria l'adozione di un diario comune creato dalla scuola.

È uno strumento utile che agevola le comunicazioni scuola-famiglia e che viene utilizzato per le giustificazioni di assenze, ritardi, permessi di entrata/uscita e per segnare i compiti che vengono assegnati dagli insegnanti.

Le pagine sono personalizzate in base al grado di scuola. Una parte dedicata alle annotazioni dei voti, che ciascun alunno può autonomamente compilare per monitorare il proprio andamento scolastico. Ciò che fa fede, comunque, in merito a valutazioni e rilevazioni del comportamento, è il registro elettronico.

I docenti della scuola dell'infanzia utilizzano il registro elettronico per la registrazione delle presenze e assenze degli alunni.

I docenti della scuola primaria e della scuola secondaria utilizzano il registro elettronico per registrare le presenze e le assenze degli alunni, le prenotazioni dei pasti, le lezioni svolte nell'arco della giornata scolastica, le valutazioni, i compiti assegnati, il comportamento/note di comportamento degli alunni. Inoltre le famiglie della secondaria hanno la possibilità di seguire valutazioni e assenze del proprio figlio, osservazioni dei docenti, gli argomenti delle lezioni e i compiti assegnati.

I genitori possono accedere e consultare alcune sezioni, su decisione del collegio docenti.

La Scuola ha predisposto un sistema di pagamento on line dei servizi e delle spese non contemplate nella retta scolastica: a tal fine ogni allievo avrà in dotazione un identificativo. Le attività richiedenti un costo (buoni pasto per la mensa, uscite didattiche, doposcuola, acquisto di materiali, ecc.) vedranno, dietro autorizzazione delle famiglie, il prelievo della cifra relativa dal portafoglio elettronico.

L'Istituto possiede un sito ([www.santacaterinasesto.it](http://www.santacaterinasesto.it)) che contiene le informazioni per conoscere meglio la scuola, la sua organizzazione e tutte le comunicazioni di servizio per studenti, famiglie, docenti e personale scolastico in genere.

## **RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

La Scuola collabora con le seguenti realtà presenti sul territorio:

- Associazione "Amici della Santa Caterina"
- "Tavolo Legge 104" promosso dall'Amministrazione Comunale
- Progetto VELA
- "Centro per la Famiglia"
- Scuole del territorio paritarie e statali
- Libreria "Presenza"
- Associazione "Passo dopo Passo... insieme" Onlus